



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA A.2.2

“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

FOCUS AREA P6A

BANDO ANNO 2017

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

*Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione
del GAL del Ducato del 17/03/2017*



Misura 19 - Operazione A.2.2 “CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente avviso il GAL DEL DUCATO disciplina l’attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19) dalla operazione A.2.2. “Creare nuove opportunità per vivere il bosco”.

1. Riferimenti Normativi

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell’Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall’Art. 32 all’art. 35), anche denominato “Community-led local development (CLLD)”;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall’Art. 42 all’art. 44;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- “Documento strategico regionale dell’Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell’8 giugno 2015, da ultimo nella versione 6.2 come modificato dalla Decisione della Commissione europea n. C(2017)7314 final del 10 novembre 2017, successivamente acquisita con Delibera di Giunta regionale n. 1851 del 17 novembre 2017.
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER;
- Approvazione NuTEL Regione Emilia Romagna del 21/09/2017 e comunicazione della Regione Emilia Romagna nr.PG/2017/738805 del 28/11/2017



2. Obiettivi dell'operazione

Tra le utilità che la collettività trae dalle aree rurali montane e dal bosco, hanno assunto e continueranno ad assumere grande importanza quelle "non materiali" che ben si integrano con il ruolo produttivo più tradizionale delle foreste.

In particolare, la *funzione ricreativa del bosco* fa riferimento ad una ampia gamma di azioni che va dalla semplice visita ricreativa, alla pratica di attività quali la caccia o la raccolta dei funghi e dei prodotti del sottobosco, ma anche ad attività più ludiche, turistiche, sportive, educative e didattiche.

Tutte queste modalità rappresentano forti attrattori del bosco per crescenti gruppi di persone di ogni fascia di età e reddito e opportunità per accrescere i tempi di permanenza dei visitatori e offrire nuove occasioni di integrazione dei redditi per le popolazioni residenti.

Il presente Bando mira a sostenere progetti diretti alla fruizione multifunzionale e turistico-ricreativa del bosco ed è indirizzato al sostegno di progetti di investimento che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aumentare l'accessibilità, la sicurezza e la fruizione dei boschi
- creare opportunità di nuova occupazione
- accrescere la consapevolezza della "risorsa bosco" anche in chiave turistico-ricreativa.

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- le imprese (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi definiti come micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).
In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.
- le organizzazioni dei beni comuni comunque denominati (es. proprietà collettive, comunali e comunelli).

Ciascun beneficiario può presentare solo 1 progetto.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente, potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3. che al momento della presentazione della domanda di contributo:



- abbiano sede legale o operativa sul territorio Leader. Tale localizzazione deve risultare da visura camerale;
- risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 1919 del 28/11/2016. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia Romagna;
- siano iscritti nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio, in attività e con durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione d'uso delle opere finanziate definito dalla L.R. n. 15/97 Art.19 (cinque anni per l'attrezzatura ed ogni altro bene, n. 10 anni per le strutture) e comunque non inferiore a quella indicata nell'art.71 del Reg. (UE) n. 1305/2013 al fine di garantire la stabilità dell'operazione;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- possiedano una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non siano rappresentate da soggetti destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 né di eventuali tentativi d'Infiltrazione mafiosa;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa della UE. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).
In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del



rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il piano di investimenti deve obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti:

- gli interventi di valorizzazione per il potenziamento della *multifunzionalità e la fruizione turistico-ricreativa del bosco* dovranno realizzarsi su aree forestali in disponibilità (proprietà o possesso). Gli interventi possono interessare anche aree non boscate intervallate al bosco al fine di assicurarne la continuità funzionale;
- prevedere una spesa minima ammissibile di cui al punto 7.

5. Localizzazione degli interventi

Il Bando si applica su tutto il territorio LEADER del GAL del DUCATO (si vedano Allegati A e B).

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 800.000,00.

7. Importi e aliquote di sostegno

Non saranno considerati ammissibili progetti che in sede di concessione del contributo prevedono una spesa ammissibile inferiore a Euro 20.000,00.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Il contributo in conto capitale è pari al 40% della spesa ammissibile per singolo progetto, in base al regime "De minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 e/o all'Allegato II del Reg. (UE) 1305/2013.

8. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Le agevolazioni previste dal Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul



funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento De minimis").

Il "De minimis" stabilisce che gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare il limite massimo di 200.000,00 euro in tre anni.

Gli anni da prendere in considerazione per il calcolo del "De minimis" sono l'annualità in cui avviene la concessione e le due annualità precedenti.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito [www https://www.rna.gov.it](https://www.rna.gov.it).

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere progetti diretti alla fruizione multifunzionale e alla valorizzazione turistica del bosco e alla creazione di reti collaborative tra i soggetti "gestori" del bosco. Gli interventi potranno interessare anche aree non boscate intervallate al bosco al fine di assicurarne la continuità funzionale.

Sono ammesse le seguenti spese:

- Spese per studi di fattibilità nel limite del 10% dell'investimento ammesso;
- Spese di progettazione nel limite del 10% della spesa ammessa per opere murarie ed impiantistiche;
- Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento/miglioramento di centri ricreativi, di accoglienza e ristoro inclusi quelli di autosufficienza energetica; si specifica che in caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a sé stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento;
- Realizzazione di percorsi, sentieri, circuiti e itinerari turistico-ricreativi attrezzati e di piccole infrastrutture di servizio (ponticelli, parcheggi, aree pic-nic, fontane, ecc.). Questa spesa è ammissibile previa autorizzazione dell'ente competente in materia forestale e/o ottenimento di titolo abilitativo in materia paesistica nonché permesso costruttivo (titolo abilitativo in materia edilizia). Per queste tipologia di investimento e solo per le aziende agricole e forestali, sono ammissibili le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, nei limiti massimi previsti del 10% delle spese, quando tali prestazioni siano previste dal beneficiario in sede di computo preventivo e per quegli interventi per i quali sono stati definiti codici specifici nel Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura o elenco dei prezzi per opere forestali di iniziativa pubblica. Si rammenta a questo proposito che il contributo a valere su progetti che prevedono spese per prestazioni aziendali volontarie di manodopera saranno calcolati secondo quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
- Acquisto ed installazione di attrezzature (nuove), segnaletica e cartellonistica;
- Progettazione e realizzazione di materiali di informazione;
- Progettazione e realizzazione di campagne di promozione-comunicazione;
- Azioni di sensibilizzazione ed educazione;
- Realizzazione di siti web, app. e di altri strumenti ITC atti a monitorare accessi e frequentazioni dei boschi;
- Eventi finalizzati alla promozione e alla fruizione del bosco.



Le spese devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a contributo:

- IVA;
- spese realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- impianti energetici finalizzati alla vendita di energia sul mercato;
- acquisto di immobili;
- spese relative alla viabilità forestale;
- costruzione di nuovi immobili;
- acquisti di beni usati;
- acquisti in forma di leasing;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Non sono ammissibili gli interventi finanziati nei tipi di operazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna:

- 8.5.01, Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- 16.9.1, Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici;
- 16.9.2, Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità,
- e gli interventi simili a quelli previsti dal presente bando, già oggetto di contributo negli ultimi 7 anni dalla data di collaudo finale.

10. Tempi di attuazione

I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo.

11. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Per informazioni sul reperimento dei manuali relativi alla compilazione e presentazione delle domande, è possibile contattare il GAL DEL DUCATO: info@galdelducato.it

12. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed entro il termine perentorio del



27 settembre 2018, ore 17,00

al GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L. in Via Verdi, n° 2 43121 a Parma.

Le domande inviate mediante il servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito devono rispettare la suddetta scadenza. Tale forma di recapito è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse al GAL del Ducato in tempo utile.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1. relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - a) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
 - b) le attività e gli investimenti in programma;
 - c) autovalutazione del progetto con elementi esplicativi relativi ai criteri di valutazione di cui al punto 14 come da facsimile allegato H;
 - d) il diagramma dei tempi di realizzazione;
 - e) il piano finanziario che deve riportare le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento complessivo;
 - f) documenti provanti idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree/immobili con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare e alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento a saldo il titolo di possesso dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
 - g) cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta ad identificare la natura forestale del sito di ubicazione degli investimenti;
 - h) In caso di progetti che prevedono interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili:
 - copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, al momento della presentazione della domanda di sostegno, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. N.B. Il titolo, se necessario, andrà comunque presentato al GAL prima della conclusione dell'istruttoria, data che sarà comunicata con PEC dal GAL del Ducato.
 - copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;



- dichiarazione di un tecnico abilitato contenente l'elenco della documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
 - computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente prezzario delle CCIAA di Bologna o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, ai Prezzari regionali per opere edili e opere forestali ed agricole, approvati dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate.
 - in caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a sé stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in tal caso il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto è stata migliorata l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna nr. 697 del 2015 rispetto al minimo previsto dalla citata normativa. Di conseguenza la relazione tecnica illustrativa del progetto firmata da professionista abilitato alla certificazione energetica dovrà indicare:
 - ✓ le soluzioni e gli interventi adottati per il miglioramento delle prestazioni energetiche;
 - ✓ il valore di progetto e il valore limite da rispettare dell'indice di prestazione energetica EP globale dell'edificio, espresso in Energia primaria totale (KWh/m² anno);
 - ✓ il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso sia in percentuale che in valore assoluto di diminuzione dell'EP globale dell'edificio /KWh/m²).
- i) Per ogni altra voce di spesa, andranno allegati n. 3 preventivi omogenei e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore). Sono ammissibili preventivi on-line purché siano chiaramente distinguibili: fornitore, data del preventivo e caratteristiche del bene/servizio (esclusivamente in questo caso, i preventivi possono non essere firmati). Nel caso di fornitori unici allegare relazione giustificativa e dimostrativa della congruità dei costi.

Andranno inoltre allegati:

- l. breve descrizione della struttura organizzativa del beneficiario e delle attività svolte;
- m. lettere di sostegno e coinvolgimento nel progetto di operatori turistici locali e/o altri soggetti a supporto del progetto;
- n. dichiarazione "De minimis" (Allegato C);
- o. schema di raffronto dei preventivi (vedi Allegato D) con motivazione della scelta;
- p. visura camerale con data non antecedente a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;
- q. per le imprese, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari (Allegato E);



- r. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato F) che attesti che il beneficiario e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali;
- s. dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato G). (Si specifica che i bandi per i quali i beneficiari **sono soggetti privati non agricoli**, devono essere assoggettati al bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**. In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro;
- t. mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato I).

13. Modalità di istruttoria delle domande

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande verrà svolta entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Tale termine non comprende i tempi tecnici di verifica regionale nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

La fase 1 di valutazione di ammissibilità sarà svolta dal personale del GAL del Ducato mentre la fase 2 di valutazione di merito del progetto sarà svolta da un Nucleo di Valutazione, che sarà composto da un rappresentante del GAL del Ducato e da un minimo di due ad un massimo di 4 membri esperti di settore e nella valutazione dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL del Ducato nominerà l'istruttore interno ed il Nucleo di Valutazione.

Nella fase 1, verrà valutata la completezza della documentazione presentata. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presentano tutti i documenti richiesti.



In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

14. Modalità di assegnazione dei punteggi

Per essere considerata ammissibile, la domanda di aiuto dovrà raggiungere un punteggio minimo di 15 punti nella valutazione complessiva delle “caratteristiche tecniche del progetto”.

Le domande che avranno superato la Fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale, nella fase 2 di valutazione di merito, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Localizzazione degli interventi:

- agli interventi realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS) verrà attribuito un punteggio pari a 1 punto
- agli interventi realizzati in comuni compresi nelle aree strategiche secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 verrà attribuito un punteggio pari a 3 punti;
- agli interventi realizzati in comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28 settembre 2017 verrà assegnato un punteggio pari a 7 punti

I punteggi non sono tra loro cumulabili

2. Caratteristiche del beneficiario

a) Settorialità:

- Soggetto che opera in ambito mono-settoriale, 5 punti;
- Soggetto che opera in ambito pluri-settoriale, 10 punti.

La plurisettorialità deve potersi evincere dall’oggetto sociale e/o dai Codici ATECO posseduti al momento di presentazione della domanda che devono risultare compatibili e coerenti con gli obiettivi del progetto presentato.

b) Nuova attività o attività esistente:

- Soggetto nato da più di tre anni, 5 punti;
- Soggetto nato da meno di tre anni, 10 punti.

Per il calcolo del presente criterio di priorità si prende in considerazione la data di presentazione della domanda di aiuto.

3. Caratteristiche tecniche del progetto.



Per la valutazione delle caratteristiche tecniche del progetto si utilizzeranno i seguenti criteri:

a) definizione degli obiettivi e della coerenza del progetto

- chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi:
 - punti 0, in caso di descrizione degli obiettivi non chiaramente esplicitati e non correlati ai risultati attesi
 - punti 5, in caso di descrizione comprensibile degli obiettivi e chiara correlazione con i risultati attesi;

b) tipologia di progetto:

- nuovi progetti, 0 punti;
- potenziamento e sviluppo di progetti già esistenti, 5 punti.

c) facilità di accesso al bosco, (min 0 punti - max 15 punti). Esistenza di:

- viabilità, 5 punti
- spazi per parcheggi, 5 punti
- altro (descrivere), min 0 punti – max 5 punti.

N.B. In riferimento all'attribuzione del presente punteggio, si ricorda che nella cartografia di progetto gli elementi di cui sopra devono essere chiaramente indicati.

d) presenza di attrattori turistici, (min 0 punti - max 15 punti). Esistenza di:

- musei, 5 punti
- emergenze storiche ed architettoniche, 5 punti
- altro (descrivere), min 0 punti – max 5 punti.

N.B. In riferimento all'attribuzione del presente punteggio, si ricorda che nella relazione descrittiva è necessario riportare l'ubicazione dei vari attrattori turistici rispetto al sito del progetto e le eventuali modalità di fruizione integrata degli stessi con le iniziative previste dal progetto. E' auspicabile che anche queste informazioni vengano inserite ed evidenziate nella cartografia di progetto.

e) coinvolgimento di operatori di servizi turistici e/o altri soggetti con funzioni di supporto all'iniziativa proposta da dimostrare con lettere di sostegno (1 punto per ogni lettera di sostegno, fino a max 10 punti):

- ricettività
- ristorazione
- punti informativi
- noleggi biciclette o altre attrezzature
- associazioni (sportive, culturali, ecc.).

f) esistenza di un piano di gestione forestale:

- se sì, 5 punti



- se no, 0 punti

Per l'attribuzione del presente punteggio è necessario presentare adeguata documentazione.

g) esistenza di forme di certificazione del bosco:

- se si, 10 punti
- se no, 0 punti

Per l'attribuzione del presente punteggio è necessario presentare documentazione attestante la certificazione del bosco in cui si interviene nell'ambito della realizzazione del progetto.

h) progetti rivolti a persone disabili:

- se si, 5 punti
- se no, 0 punti

Con il presente criterio di priorità si intende premiare quei progetti che prevedono investimenti specificatamente indirizzati a favorire la fruizione del bosco per i portatori di handicap; non rientrano in tale definizione i normali adempimenti già previsti dalla normativa di settore.

In caso di parità nel punteggio assegnato, saranno prioritari i progetti di investimento di spesa ammessa più elevata.

Il nucleo di valutazione, a seguito dell'istruttoria di merito, per ciascun progetto provvederà alla:

- determinazione delle spese ammissibili a contributo;
- determinazione del punteggio finale secondo i criteri sopra indicati;
- formulazione di una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

Il Nucleo di Valutazione formulerà inoltre l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento con l'indicazione delle relative motivazioni.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verranno controllate le dichiarazioni rilasciate dal beneficiario e verrà inoltre verificato se il soggetto richiedente, in forma singola e/o aggregata, abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

Qualora venga accertata una irregolarità, la domanda presentata sarà rigettata.

Il superamento dei limiti De minimis, comporterà la non ammissibilità della domanda.

A conclusione dell'intero iter di valutazione, il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento procederà:



- all'approvazione in via provvisoria della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL approva la graduatoria in via provvisoria e il responsabile del Procedimento comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare l'elenco delle domande ammissibili e procede alle verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "De minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite previsto.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati nell'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nell'eventualità di risorse insufficienti a soddisfare tutte le domande pervenute, l'ultima domanda in posizione utile ad essere finanziata sarà finanziata anche parzialmente.

A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;
 - la percentuale di sostegno e relativo importo concesso in "De minimis";
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 60 gg dalla data di fine lavori);
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.
3. alle domande non ammesse, prima dell'adozione del provvedimento che approva l'elenco delle domande non ammesse a contributo verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto stesso.

In caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie o di risorse derivanti da economie e rinunce, il GAL del Ducato si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per eventuale carenza di fondi fino all'esaurimento della graduatoria.

Nell'eventualità di risorse superiori all'ammontare complessivo delle domande ricevute e ammesse a finanziamento, il GAL del Ducato si riserva di riaprire il Bando o di attribuirle ad altri avvisi pubblici.



15. Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL del Ducato.

Tale autorizzazione non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva alla comunicazione di autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL del Ducato, si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

16. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

17. Varianti

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine ultimo della domanda di pagamento fissato in concessione.



Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione. In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

18. Domande di pagamento e modalità di rendicontazione e liquidazione

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento all'organismo pagatore (AGREA) o suo soggetto delegato.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività e degli investimenti realizzati;
- fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- per le opere edili:
 - verbale di regolare esecuzione delle opere edili;
 - computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
 - copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
 - estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
 - attestato di qualificazione energetica presentato in comune insieme alla richiesta di certificato di



conformità edilizia e agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EPgl) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
 - verbale di regolare esecuzione delle opere ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del progetto;
 - estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle fatture di cui al punto b);
- d) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- i) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento. Si ricorda che tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto finanziato devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo n.16 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto".

Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, l'Ente competente assumerà gli atti formali necessari per la liquidazione.

In caso di non conformità accertate saranno applicate le riduzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

AGREA effettuerà le erogazioni previa approvazione e trasmissione dei relativi atti di liquidazione.

19. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

20. Controlli



Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve mettere a disposizione dell'ente controllore tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

In particolare sarà verificata, sulla base dei documenti e delle dichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- c) il possesso dei requisiti di priorità ed il rispetto dei criteri di selezione;
- d) l'ammissibilità dei costi previsti per l'operazione: per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, sarà eseguita una verifica della ragionevolezza dei costi previsti dichiarati in domanda, mediante l'analisi della documentazione di cui al paragrafo n. 12 del presente avviso.

Controlli sulle domande di pagamento a saldo, in loco ed "ex post"

Controlli amministrativi sul 100% delle domande di saldo, finalizzati alla verifica di quanto disposto all'art. 48 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- realtà dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- assenza di doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti.

In particolare, le attività di controllo per gli interventi del presente avviso, saranno volte ad accertare, inoltre:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
- che tutte le attività e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

In caso di acquisti di attrezzature, i controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, salvo quanto disposto dal par. 5 del citato art. 48.

L'effettuazione dei controlli precedentemente esposti è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare del sostegno.

Controlli in loco, secondo quanto disposto dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, su un campione estratto dall'Organismo Pagatore in base a quanto disposto dall'art. 50 del medesimo Regolamento.



I controlli in loco verificano:

- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR;
- l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi, compresa una verifica dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Anche per i controlli in loco è prevista una visita al luogo in cui l'operazione è realizzata.

Controlli "ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di quelli descritti nel Programma di Sviluppo Rurale. Tali controlli saranno svolti secondo quanto previsto dall'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014, su campioni estratti per tutto il periodo durante il quale continuano a sussistere tali impegni.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni Comunitarie, Statali e Regionali.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno verbalizzate come disposto anche dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 809/2014; i documenti di verbalizzazione (verbali, relazioni e checklist), allo scopo predisposti, saranno conservati nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Restano ferme le ulteriori disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

21. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (5 anni per le attrezzature).

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

22. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati i seguenti impegni:



1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (I beni acquisiti e le opere realizzate mediante contributi pubblici sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene).

2) Non sospendere l'utilizzo delle attrezzature/immobili/attività finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR n. 15/97.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR 15/97 (5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene, 10 anni per le strutture) Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere l'utilizzo delle opere/attrezzature/attività finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR 15/97; Mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni:

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare le attrezzature oggetto del finanziamento dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione:



- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle attrezzature/immobili finanziati per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;



c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

23. Responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento per quanta riguarda l'approvazione della graduatoria è Marco Crotti, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Carla Cavallini, del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n. 2 43121 Parma.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

24. Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del DUCATO, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

25. Disposizioni Finali

Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI

- A) Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza
- B) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)
- C) Dichiarazione relativa ai contributi "De minimis".
- D) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.
- E) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola, in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.
- F) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali.
- G) Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.
- H) Facsimile modulo di autovalutazione.
- I) facsimile mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Caminata	PC	C
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D



Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Nibbiano	PC	C
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pecorara	PC	C
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C



Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti



			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti



			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti



			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti



			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti



			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti



			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401,



				426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855



			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
			24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457,



				458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
		35		Tutti
		36		22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
		37		Tutti
		38		Tutti
		39		Tutti
		40		Tutti
		41		Tutti
		42		Tutti
		43		Tutti
		44		Tutti
		45		Tutti
		46		21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159,



				160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
		47		114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
		48		Tutti
		49		21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464



			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti



			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Misura 19 - Operazione A.2.2

“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)
Appennino Piacentino-Parmense	AREE STRATEGIA Castell'Arquato (PC) Lugagnano Val d'Arda (PC) Piozzano (PC) Travo (PC) Bobbio (PC) Coli (PC) Corte Brugnatella (PC) Zerba (PC) Ottone (PC) Cerignale (PC) Borgo Val di Taro (PR) Albareto (PR) Bedonia (PR) Compiano (PR) Solignano (PR) Valmozzola (PR)
Appennino Emiliano	Berceto (PR) Calestano (PR) Langhirano (PR) Lesignano de Bagni (PR) Neviano degli arduini (PR) Palanzano (PR) Tizzano Val Parma (PR) Corniglio (PR) Monchio delle Corti (PR)



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato C

Dichiarazione relativa ai contributi “De minimis”.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa, DPR n.445/2000)

I sottoscritt_ (Nome e Cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____
 C.F. _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "De minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352 consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica” e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del Regolamento (UE) 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "De minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente

non ha beneficiato aiuti pubblici in "De minimis"

ha beneficiato dei seguenti aiuti "De minimis":

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo



l'impresa richiedente

ha richiesto aiuti pubblici in "De minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

L'impresa richiedente

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2014 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi dell'art.3 (8) del Regolamento (UE) 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti "De minimis" in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato D

Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.

Denominazione impresa _____ CUAА richiedente _____

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Beneficiario _____

(N.B.) I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.



Misura 19 - Operazione A.2.2

“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato E

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa (indicare denominazione, C.F. e P.IVA) _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**

- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il presente avviso è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:

micro impresa

piccola impresa.

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile¹:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)² _____

Totale di bilancio (Euro) _____



NOTA 1 Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione.

NOTA 2 Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

l'impresa è autonoma

l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____

Timbro e firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato F

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che le società controllanti e/o controllate non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna (*l'inciso va riportato solo per le imprese interessate*).

_____, il _____ Il Titolare/Legale Rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



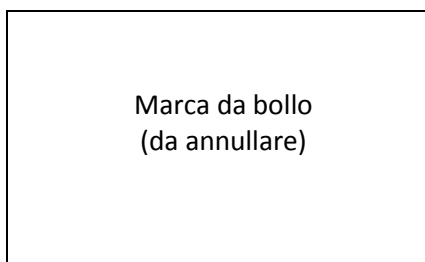
Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato G

Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, allega alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando B.2.2 “Offerta e gestione di pacchetti turistici per target mirati” la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

ALLEGATO H

Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		
	PUNTEGGIO	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Interventi realizzati in Aree parco o siti Natura 2000 (SIC, ZPS)	1	
Interventi realizzati in comuni compresi nelle aree strategiche secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4/4/2016	3	
Interventi realizzati in comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4/4/2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28/09/2017	7	
I punteggi attribuiti a questo criterio non sono cumulabili		
CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		
Soggetto che opera in ambito mono-settoriale	5	
Soggetto che opera in ambito pluri-settoriale	10	
Soggetto nato da più di tre anni	5	
Soggetto nato da meno di tre anni	10	
CRITERI RIFERITI AI PROGETTI		
Nuovo progetto	0	
Potenziamento e sviluppo di progetti già esistenti	5	
Facilità di accesso al bosco:		
<i>Viabilità</i>	5	
<i>Spazi per parcheggi</i>	5	
<i>altro (descrivere)</i>	Min. 0 - Max. 5	
Presenza di attrattori turistici:		
<i>Musei</i>	5	
<i>Emergenze storiche ed architettoniche</i>	5	
<i>altro (descrivere)</i>	Min. 0 - Max. 5	



Coinvolgimento di operatori di servizi turistici e /o altri soggetti con funzioni d supporto all'iniziativa proposta (1 punto per ogni lettera di sostegno sino ad un massimo di 10 punti)			
<i>ricettività</i>			
<i>ristorazione</i>			
<i>punti informativi</i>			
<i>noleggi biciclette o altre attrezzature</i>			
<i>associazioni (sportive, culturali, ecc)</i>			
Esistenza di un piano di gestione forestale			
SI	5		
NO	0		
Esistenza di forme di certificazione del bosco			
SI	10		
NO	0		
Progetti rivolti a persone disabili			
SI	5		
NO	0		
SUB TOTALE			
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO			



Misura 19 - Operazione A.2.2
“CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER VIVERE IL BOSCO”

Allegato I

**MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI
ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.” (1)**

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.
dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA
.....,

CONFERISCE

l'incarico al GAL DEL DUCATO SOC.CONS. A R.L. C.F. 02765170341 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del/dei sotto indicati adempimenti:

- (F)** per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).(2)

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo Data

Firma autografa del mandante



NOTE SUPPLEMENTARI:

Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).